

Poligrafici **Editoriale**

**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2009**

Poligrafici **Editoriale**

**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2009**

**Poligrafici Editoriale
Società per Azioni**

Sede legale in Bologna
Via Enrico Mattei, 106

Capitale sociale
euro 34.320.000
interamente versato

Iscritta al Registro Imprese
di Bologna

Codice Fiscale e Partita IVA
00290560374

INDICE

Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2009

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo	6
Andamento della gestione del Gruppo nei primi sei mesi del 2009	7
Risultati della Capogruppo e per aree di attività	10
Principali avvenimenti intervenuti dopo il 30 giugno 2009 e prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale	13

Bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Poligrafici Editoriale

Stato patrimoniale consolidato	16
Conto economico semestrale consolidato	18
Rendiconto finanziario semestrale consolidato	19
Variazioni del patrimonio netto	20
Note integrative ed esplicative al bilancio semestrale consolidato abbreviato	24
Note al bilancio semestrale consolidato abbreviato	31
Allegati	44

Relazione della Società di Revisione	48
---	-----------

Attestazione del Dirigente preposto ai sensi dell'art. 154-bis D.lgs. 58/1999	50
--	-----------

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (per il triennio 2008-2010)

Presidente	Maria Luisa Monti Riffeser
Vice Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale	Andrea Riffeser Monti
Consiglieri	Giorgio Cefis * ** *** Massimo Paniccia ** *** Matteo Riffeser Monti Sara Riffeser Monti * Alessandro Zanini Mariani * ** ***

* Membro del Comitato per le remunerazioni

** Membro del Comitato per il controllo interno

*** Amministratore indipendente

COLLEGIO SINDACALE (per il triennio 2008-2010)

Presidente	Fulvio Degrassi
Sindaci Effettivi	Ermanno Era Andrea Papponi
Sindaci Supplenti	Sergio Parenti Mario Giamporcaro Claudio Solferini

SOCIETÀ DI REVISIONE (per il triennio 2007-2009)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

POTERI E DELEGHE

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno conferito specifiche e più limitate deleghe ai dirigenti della Società nell'ambito delle rispettive competenze.

P O l i g r a i

**Relazione intermedia sulla
gestione del Gruppo Poligrafici
Editoriale al 30 giugno 2009**

ficci

Edi

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2009

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008	%	2° trim. 2009	2° trim. 2008	%
Ricavi	119.108	130.033	(8,4%)	60.258	66.346	(9,2%)
di cui: - Editoriali	45.298	43.568	4,0%	22.541	21.891	3,0%
- Collaterali	3.337	3.585	(6,9%)	1.786	1.769	1,0%
- Pubblicitari	50.462	62.890	(19,8%)	27.048	32.246	(16,1%)
- Stampa conto terzi	15.489	15.545	(0,4%)	6.596	7.861	(16,1%)
Margine operativo lordo	6.418	4.746	35,2%	4.960	2.419	105,0%
Risultato operativo	(296)	(1.790)	83,5%	1.832	(979)	287,1%
Risultato del Gruppo ante imposte	(2.700)	(4.305)	37,3%	611	(2.192)	127,9%
Risultato del Gruppo	(3.760)	(4.992)	24,7%	(393)	(2.071)	81,0%

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.03.2009	al 31.12.2008
Attività immobilizzate	184.627	183.976	187.032
Capitale investito netto	149.718	147.505	146.069
Patrimonio netto	47.050	45.658	49.842
Posizione finanziaria netta	(102.668)	(101.847)	(96.227)

PERSONALE

	al 30.06.2009	al 31.12.2008	al 30.06.2008
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	1.183	1.207	1.223

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, predisposta ai sensi dell'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione del dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 *bis* comma 5 del medesimo Decreto.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2009

La difficile situazione macro-economica del primo semestre 2009 ha determinato forti ripercussioni sull'intero settore dell'editoria per le rilevanti contrazioni degli investimenti pubblicitari e dei consumi delle famiglie ed ha caratterizzato i risultati del Gruppo Poligrafici Editoriale in particolare nel periodo gennaio-marzo.

Dal mese di aprile, come conferma anche una recente analisi dell'OCSE, in Italia si sono registrati dei segnali positivi, che fanno presagire una lenta e graduale ripresa degli acquisti e degli ordini industriali. I ricavi pubblicitari del Gruppo risentono di quanto sopra evidenziato e registrano una flessione nel secondo trimestre attenuata rispetto a quella dei primi tre mesi dell'esercizio.

La riduzione progressiva del fatturato pubblicitario nei sei mesi (-19,8%) è comunque inferiore rispetto all'indice percentuale del settore della stampa nel suo complesso.

Nonostante un quadro economico-finanziario così critico il Gruppo Poligrafici Editoriale evidenzia un incremento del fatturato delle vendite di *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* e *Il Giorno* di € 1,7 milioni (+4%) rispetto allo stesso semestre dell'esercizio precedente.

L'aumento del prezzo ad 1,1 euro dei quotidiani *il Resto del Carlino* e *La Nazione*, avvenuto nel mese di agosto 2008, ha avuto un effetto contenuto sui livelli di diffusione.

Tutte le società del Gruppo hanno effettuato interventi strutturali sul costo del lavoro ed hanno adottato una costante politica di riduzione delle spese di gestione. Quanto sopra ha consentito di migliorare il margine operativo lordo consolidato di € 1,7 milioni (+35,2%) rispetto allo stesso periodo del 2008.

In particolare, l'effetto economico di tali interventi è stato evidente nel secondo trimestre del 2009 ove si registra un sensibile miglioramento di tutti i margini operativi senza che siano state apportate modifiche alla qualità e alla quantità dei prodotti editi.

Ulteriori interventi straordinari sulla struttura dei costi sono in fase di attuazione nell'esercizio 2009. Nei primi mesi dell'anno ha preso avvio un piano biennale di prepensionamento volontario del personale giornalistico che prevede la riduzione dell'organico, a regime, di 47 unità ed un risparmio strutturale sul costo del lavoro di € 8 milioni annui alla fine del 2010. Nel secondo semestre 2009, a seguito di un recente accordo sindacale, inizierà un ulteriore piano biennale di prepensionamento volontario degli altri organici delle società del Gruppo con una diminuzione, a regime, di 88 unità tra impiegati ed operai ed un risparmio sul costo del lavoro di € 7 milioni annui dal 2011. Entrambi gli interventi straordinari sono già stati autorizzati da appositi decreti del Ministero del Lavoro.

Il conto economico consolidato del Gruppo Poligrafici Editoriale, al 30 giugno 2009, evidenzia una perdita netta di € 3,8 milioni dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per € 6,7 milioni ed aver registrato oneri finanziari per € 2,4 milioni.

Nello stesso periodo del 2008 il conto economico consolidato evidenziava una perdita netta di € 5 milioni dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per € 6,5 milioni ed aver registrato oneri finanziari per € 2,5 milioni.

I ricavi consolidati del periodo in esame ammontano a € 119,1 milioni contro € 130 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi editoriali, pari a € 45,3 milioni, aumentano di € 1,7 milioni, i ricavi per la stampa conto terzi, pari a € 15,5 milioni, sono in linea con il primo semestre del 2008 mentre i ricavi pubblicitari pari a € 50,5 milioni diminuiscono di € 12,4 milioni.

Il margine operativo lordo consolidato del semestre è positivo per € 6,4 milioni contro € 4,7 milioni del primo semestre del 2008.

I costi operativi consolidati ammontano a € 62,9 milioni con una diminuzione di € 7,6 milioni rispetto allo stesso periodo del 2008.

Il costo del lavoro del primo semestre 2009, pari a € 49,8 milioni, evidenzia una riduzione di € 5 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2008 per gli effetti dei vari piani di riorganizzazione del personale attuati nel biennio precedente e per quelli in corso di attuazione che si concluderanno nel mese di giugno 2011.

La posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia un indebitamento complessivo di € 102,7 milioni di cui € 60,3 milioni a medio e lungo termine e € 42,4 milioni a breve termine, contro € 101,8 milioni al 31 marzo 2009 e € 96,2 milioni al 31 dicembre 2008. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dall'erogazione degli oneri straordinari e del trattamento di fine rapporto al personale uscito alla fine del 2008 e nel primo semestre del 2009.

L'organico medio del Gruppo del primo semestre 2009 è costituito da 1.183 dipendenti a tempo indeterminato con una diminuzione di 40 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e di 24 unità rispetto all'esercizio 2008.

Si riporta di seguito una sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati del primo semestre 2009 raffrontati rispettivamente con quelli dell'esercizio e del semestre precedente. Per una migliore analisi viene evidenziato nel prospetto anche il secondo trimestre dell'esercizio 2009 raffrontato con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Attività		
Attività non correnti	184.627	187.032
Attività correnti	104.834	128.122
Totale attività	289.461	315.154
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto	47.050	49.842
Passività non correnti	113.247	116.851
Passività correnti	129.164	148.461
Totale passività e patrimonio netto	289.461	315.154

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008	2° trim. 2009	2° trim. 2008
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	45.298	43.568	22.541	21.891
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	3.337	3.585	1.786	1.769
Ricavi pubblicitari	50.462	62.890	27.048	32.246
Ricavi per stampa conto terzi	15.489	15.545	6.596	7.861
Ricavi editoriali diversi	546	1.343	186	639
Totale	115.132	126.931	58.157	64.406
Plusvalenze	318	17	307	15
Altri ricavi	3.658	3.085	1.794	1.925
Totale ricavi	119.108	130.033	60.258	66.346
Costi operativi	62.860	70.441	30.473	36.027
Costo del lavoro	49.830	54.846	24.825	27.900
Margine operativo lordo	6.418	4.746	4.960	2.419
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	6.088	5.684	3.068	2.938
Accantonamenti fondi e oneri	626	852	60	460
Risultato operativo	(296)	(1.790)	1.832	(979)
Proventi (oneri) finanziari	(2.434)	(2.515)	(1.221)	(1.213)
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	30	-	-	-
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	(2.700)	(4.305)	611	(2.192)
Imposte correnti e differite	1.104	756	1.013	(116)
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	(3.804)	(5.061)	(402)	(2.076)
Interessi delle minoranze	44	69	9	5
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(3.760)	(4.992)	(393)	(2.071)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
A Disponibilità liquide nette	8.722	15.605
B Attività finanziarie correnti	26	35
C Azioni della controllante	296	302
Crediti finanziari correnti verso terzi	–	8
Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	11.602	18.176
D Crediti finanziari correnti	11.602	18.184
E Debiti bancari correnti	54.486	59.851
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	2.349	2.056
G Altri debiti finanziari correnti	6.120	5.920
H Altri debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	50	–
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	63.005	67.827
J Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)	42.359	33.701
K Debiti bancari non correnti	19.236	19.535
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	41.073	42.991
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	60.309	62.526
N Indebitamento (disponibilità) finanziario netto (J+M)	102.668	96.227

Non esistono operazioni significative non ricorrenti che hanno avuto impatto sulla posizione finanziaria se si escludono i pagamenti al personale prepensionato del trattamento di fine rapporto e degli incentivi all'esodo per € 4,8 milioni. Inoltre non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

L'indebitamento finanziario netto ed il margine operativo lordo, come definiti in questa relazione, sono valori utilizzati dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS pertanto non devono essere considerate un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO E PER AREE DI ATTIVITÀ

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE AL 30 GIUGNO 2009

Il risultato economico del semestre della Capogruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. evidenzia una perdita di € 1,6 milioni contro un utile di € 5,2 milioni del primo semestre 2008.

Nell'esercizio precedente la società aveva rilevato nel proprio bilancio separato una plusvalenza lorda di € 14,4 milioni per la cessione, alla controllata Poligrafici Real Estate S.r.l., del palazzo uffici di Bologna, sede direzionale del Gruppo.

Al netto della plusvalenza straordinaria suddetta il margine operativo lordo migliora di € 0,7 milioni.

Il risultato economico del secondo trimestre del 2009 evidenzia un margine operativo lordo di € 1,5 milioni ed un utile del periodo, al netto delle imposte, di € 1,4 milioni.

Di seguito vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della società:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008	2° trim. 2009	2° trim. 2008
Ricavi	91.137	111.560	46.836	63.866
di cui: - Editoriali	45.038	43.402	22.461	21.898
- Collaterali	3.337	3.585	1.786	1.770
- Pubblicitari	38.109	46.933	20.357	24.038
- Altri	4.653	17.640	2.232	16.160
Margine operativo lordo	351	13.979	1.537	14.364
Risultato operativo	(1.965)	11.415	651	13.058
Risultato ante imposte	(1.074)	9.855	2.105	12.285
Risultato	(1.607)	5.192	1.388	7.873

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.03.2009	al 31.12.2008
Attività immobilizzate	171.201	169.334	170.995
Capitale investito netto	123.779	119.751	120.192
Patrimonio netto	70.965	67.782	71.555
Posizione finanziaria netta	(52.814)	(51.969)	(48.637)

AREE DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Settore editoriale

Il settore editoriale presenta, nel primo semestre 2009, un incremento del fatturato consolidato di € 1,7 milioni (+4%) rispetto allo stesso periodo del 2008. L'incremento del prezzo ad 1,1 euro dei quotidiani *il Resto del Carlino* e *La Nazione* ha avuto un impatto contenuto sulla diffusione (n. 355.000 copie medie giornaliere) nonostante la sensibile contrazione dei consumi delle famiglie italiane che ha determinato riduzioni nell'acquisto dei quotidiani. Tale risultato conferma quanto siano radicate le nostre testate nel proprio territorio di diffusione con le 41 edizioni di cronaca locale.

La media giornaliera dei lettori di *QN Quotidiano Nazionale*, pari a 2,3 milioni, conferma il nostro quotidiano al terzo posto tra i giornali di informazione più letti.

Settore pubblicitario

Il settore dei quotidiani e periodici evidenzia, secondo i dati a maggio 2009, un decremento della raccolta pubblicitaria a valori globali del 21,8% (fonte FCP/Fieg). L'analisi dell'andamento dei dati commerciali nel primo semestre 2009 evidenzia per ciò che riguarda le testate della controllante Poligrafici Editoriale S.p.A., che rappresentano circa il 94% dei ricavi pubblicitari, un decremento del 19,60%. Complessivamente il fatturato del Gruppo ha evidenziato un decremento del 19,8%.

Settore stampa per conto terzi

L'andamento recessivo dell'economia nazionale ed internazionale dei primi sei mesi del 2009 e l'alta capacità produttiva esistente hanno determinato forti tensioni sui prezzi di vendita. Il fatturato consolidato del semestre pari a € 15,5 milioni, pur con marginalità inferiori, è in linea con l'analogo periodo del 2008.

Settore vendita prodotti collaterali

In un contesto di mercato in forte contrazione e con la saturazione dell'offerta di prodotti collaterali il Gruppo ha proposto solo prodotti di qualità che hanno consentito un sostanziale mantenimento del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e di realizzare una marginalità positiva.

Settore multimediale ed Internet

Le edizioni *on line* delle testate del Gruppo diffuse attraverso il sito *Quotidiano.net* hanno registrato, nel primo semestre del 2009, una media mensile di circa 2.000.000 di utenti unici e di oltre 18 milioni di pagine viste con un incremento rispettivamente del 20% e del 17% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tali dati confermano il nostro sito tra i portali di informazione più seguiti in Italia ed in generale la sempre maggior penetrazione di Internet negli usi delle famiglie italiane.

INFORMATIVA RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo Poligrafici Editoriale intrattiene con la società controllante, con le società controllate e collegate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e finanziari.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Monrif S.p.A.: per la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del "consolidato fiscale", dell' "IVA di Gruppo" e per la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi;
- Italia News S.r.l.: per la raccolta della pubblicità nazionale delle testate *on line* di Monrif Net S.r.l.;
- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa delle edizioni marchigiane de *il Resto del Carlino*.

Tutti i rapporti sono regolati alle correnti condizioni di mercato.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio al 30 giugno 2009 è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Società controllante:				
- Monrif S.p.A.	13.294	638	223	3
Società collegate:				
- Cafì S.r.l.	71	15	1	-
- Italia News S.r.l.	522	24	412	20
- Rotopress International S.r.l.	-	320	-	1.704
Società correlate:				
- Agricola Merse S.r.l.	94	-	2	-
- Ega S.r.l.	273	110	61	123
- Infi S.p.A.	105	29	28	17
- Mish Mash S.r.l.	-	-	-	1
- Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l.	198	-	-	-
- Solitarie S.p.A.	129	356	1	100
Totale	14.686	1.492	728	1.968

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nella definizione di società correlate sono incluse anche le società controllanti, controllate e collegate.

PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2009 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE

La gestione di tutte le società del Gruppo è proseguita normalmente e non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2009.

Per contrastare l'impatto sulla redditività del Gruppo della contrazione del mercato pubblicitario rispetto all'anno precedente il *management* continuerà ad attuare iniziative sia sul fronte dei ricavi che su quello del contenimento dei costi di gestione e del costo del lavoro.

In particolare dal 1° agosto 2009 i quotidiani *La Nazione* ed *il Resto del Carlino* saranno venduti ad 1,2 euro con un incremento di 0,10 euro a copia.

Prosegue inoltre l'attuazione dei piani straordinari di riduzione strutturale del costo del lavoro, già approvati in sede ministeriale che porterà, a regime, una diminuzione, negli organici, di 47 giornalisti e di 88 impiegati ed operai con un risparmio complessivo dal 2011 stimato in € 15 milioni annui.

Pur in presenza nel secondo trimestre del 2009 dei primi effetti degli interventi già attuati sui costi e dei timidi segnali di ripresa dell'economia i risultati di gestione previsti alla fine dell'esercizio dipenderanno dall'evoluzione della raccolta pubblicitaria e pertanto sono di difficile previsione.

NOTIZIE IN ORDINE ALLE AZIONI

L'Assemblea del 28 aprile 2009 ha deliberato l'autorizzazione, nel rispetto delle limitazioni fissate dall'art. 2357 C.C. comma 1 e dall'art. 2359 bis comma 3, all'acquisto di azioni proprie per un massimo del 5% del capitale sociale e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel primo semestre del 2009:

Società	Rimanenze iniziali		Acquisti		Rimanenze finali		% sul capitale
	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità Azioni	Valore in euro	
Poligrafici Editoriale S.p.A.	2.785.325	3.675.496	243.293	94.144	3.028.618	3.769.640	2,29%
Monrif S.p.A. (*)	678.573	301.965	24.129	11.063	702.702	295.838	0,47%

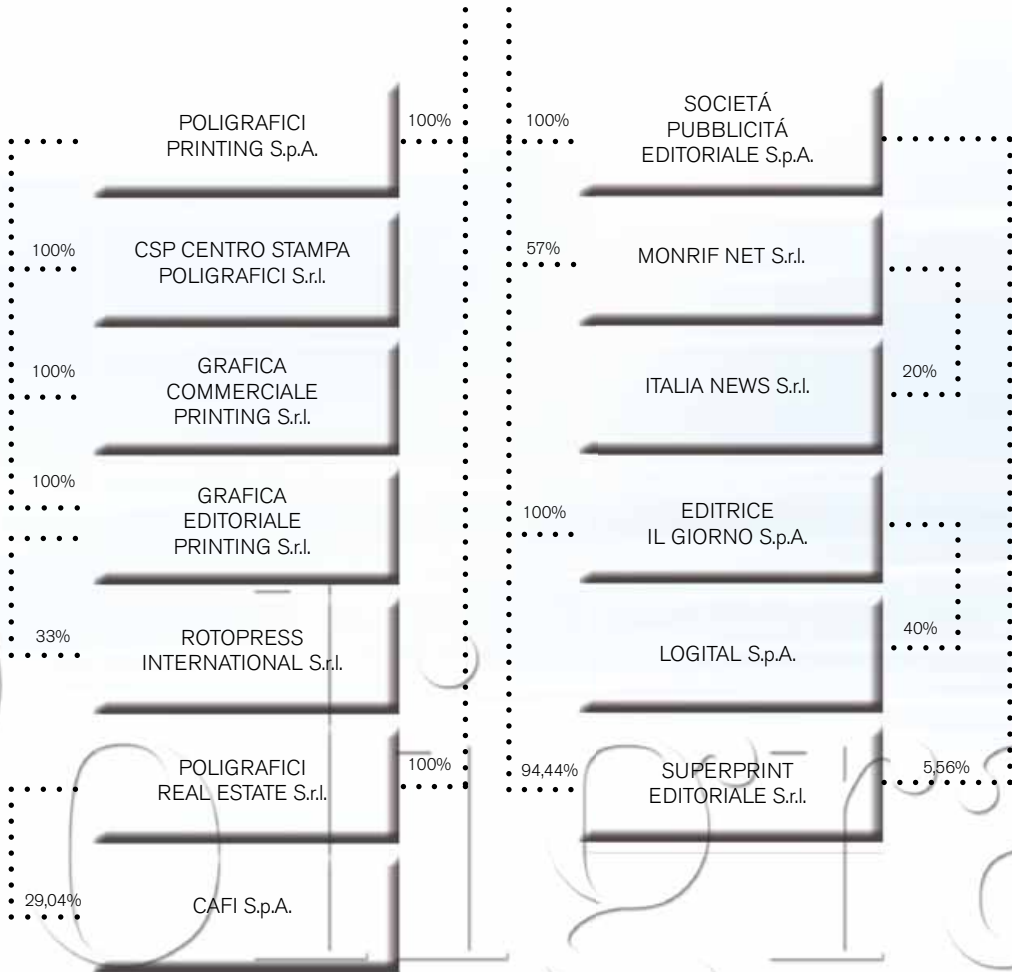
(*) *valutazione al fair value*

La società ha iscritto, ai sensi dei principi IAS/IFRS, i valori delle azioni proprie nel patrimonio netto ed i valori delle azioni della controllante nell'attivo corrente. I suddetti acquisti vengono effettuati a fronte della riserva da sovrapprezzo emissione azioni.

REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2009 è stato sottoposto a revisione limitata da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A..

Poligrafici Editoriale s.p.A.



**Bilancio semestrale abbreviato
consolidato del Gruppo
Poligrafici Editoriale**

ficci

Edi

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2009

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.	115.042	117.796
Investimenti immobiliari	2.	24.191	24.612
Attività immateriali	3.	19.967	19.942
Partecipazioni:	4.		
- in società valutate al patrimonio netto		4.014	3.984
- in società valutate al costo		708	708
Attività finanziarie non correnti	5.	7.859	6.760
Attività per imposte differite	6.	12.846	13.230
Totale attività non correnti		184.627	187.032
Attività correnti			
Rimanenze	7.	6.753	11.408
Crediti commerciali e diversi	8.	87.010	99.320
Attività finanziarie correnti	9.	26	35
Azioni della controllante	10.	296	302
Crediti per imposte correnti	11.	2.027	1.452
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.	8.722	15.605
Totali attività correnti		104.834	128.122
Totale attività		289.461	315.154

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13.	33.533	33.596
Riserve	14.	36.035	34.960
Utili (perdite) a nuovo	15.	(22.583)	(18.823)
Interessi delle minoranze	16.	65	109
Totale patrimonio netto		47.050	49.842
Passività non correnti			
Debiti finanziari	17.	19.236	19.535
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	18.	9.628	9.474
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	19.	37.892	39.333
Debiti per locazioni finanziarie	20.	41.073	42.991
Debiti per imposte differite	21.	5.418	5.518
Totale passività non correnti		113.247	116.851
Passività correnti			
Debiti commerciali	22.	32.527	43.814
Altri debiti correnti	23.	32.131	36.698
Debiti finanziari	17.	56.885	61.907
Debiti per locazioni finanziarie	20.	6.120	5.920
Debiti per imposte correnti	24.	1.501	122
Totale passività correnti		129.164	148.461
Totale passività		242.411	265.312
Totale passività e patrimonio netto		289.461	315.154

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Ricavi	25.	115.132	126.931
Altri ricavi	26.	4.068	3.207
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	7.	(92)	(105)
Totale ricavi		119.108	130.033
Consumi di materie prime ed altri	27.	23.305	26.362
Costi del lavoro	28.	49.830	54.846
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	29.	6.088	5.684
Altri costi operativi	30.	40.181	44.931
Totale costi		119.404	131.823
Risultato operativo		(296)	(1.790)
Proventi finanziari		341	558
Oneri finanziari		2.775	3.073
Totale proventi (oneri) finanziari	31.	(2.434)	(2.515)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni		30	–
Utile (perdita) prima delle imposte		(2.700)	(4.305)
Imposte correnti e differite sul reddito	32.	1.104	756
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze		(3.804)	(5.061)
Interessi delle minoranze	16.	44	69
Utile (perdita) del periodo del Gruppo		(3.760)	(4.992)
Utile (perdita) base per azione (in euro)	34.	(0,02913)	(0,03853)
Utile (perdita) base diluito per azione (in euro)	34.	(0,02913)	(0,03853)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate nel conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Utile (perdita) del periodo (A)		(3.804)	(5.061)
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita	14.	1.098	(3.190)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)		8	62
Totale altri utili (perdite) al netto effetto fiscale (B)		1.106	(3.128)
Totale utile (perdita) complessivo (A+B)		(2.698)	(8.189)
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		(2.654)	(8.120)
Azionisti di minoranza		44	69

RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

1° sem. 2009 1° sem. 2008

Flusso monetario da attività operativa

Utile (perdita) prima delle imposte (2.700) (4.305)

Rettifiche per:

- ammortamenti	6.088	5.684
- accantonamenti	1.226	1.226
- altri elementi non monetari	(1.402)	(525)
- variazioni di capitale circolante	(4.668)	1.675
- variazioni dei fondi	(2.513)	(2.671)
- variazioni delle imposte differite e anticipate	284	(5.020)
- interessi corrisposti	(2.307)	(2.493)
- imposte sul reddito corrisposte	(10)	(83)

Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa (A) (6.002) (6.512)

Flusso monetario da attività di investimento

- variazioni dei debiti verso fornitori per acquisti di immobilizzazioni	-	(7.608)
- acquisti immobilizzazioni materiali	(3.059)	(11.645)
- vendite di immobilizzazioni materiali	538	125
- acquisti di partecipazioni al netto delle disponibilità acquisite	(140)	(167)

Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento (B) (2.661) (19.295)

Flusso monetario da attività di finanziamento

- Pagamenti – incassi per negoziazione azioni proprie e della controllante	(105)	(340)
- Variazione netta delle passività finanziarie correnti	1.885	25.598

Disponibilità liquide generate dalla gestione finanziaria (C) 1.780 25.258

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti (D=A+B+C) (6.883) (549)

Disponibilità liquide (indebitamento corrente) e mezzi equivalenti all'inizio del periodo (E) 15.605 12.625

Disponibilità liquide (indebitamento corrente) e mezzi equivalenti alla fine del periodo (F=D+E) 8.722 12.076

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Interessi delle minoranze	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14	14	15	15	16	
Valore al 1° gennaio 2009	34.320	(724)	8.386	818	(7.529)	33.285	-	2.710	(9.367)	(12.166)	109	49.842
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.760)	(44)	(3.804)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	11	1.106	(11)	-	-	-	-	-	1.106
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	11	1.106	(11)	-	-	-	(3.760)	(44)	(2.698)
Destinazione utile/ Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	(12.166)	12.166	-	-
Movimentazione azioni proprie	-	(63)	-	-	-	(31)	-	-	-	-	-	(94)
Valore al 30 giugno 2009	34.320	(787)	8.386	829	(6.423)	33.243	-	2.710	(21.533)	(3.760)	65	47.050
Valore al 1° gennaio 2008	34.320	(557)	8.386	793	(1.187)	36.242	1.566	2.710	(7.765)	(5.818)	(42)	68.648
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.992)	(69)	(5.061)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(3.128)	-	-	-	-	-	-	(3.128)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	(3.128)	-	-	-	-	(4.992)	(69)	(8.189)
Destinazione utile/ Copertura perdite	-	-	-	-	-	(2.650)	(1.566)	-	(1.602)	5.818	-	-
Movimentazione azioni proprie	-	(114)	-	-	-	(226)	-	-	-	-	-	(340)
Ricapitalizzazione controllata Monrif Net S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	185	185
Valore al 30 giugno 2008	34.320	(671)	8.386	793	(4.315)	33.366	-	2.710	(9.367)	(4.992)	74	60.304

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE****ATTIVITÀ**

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	di cui parti correlate	al 31.12.2008	di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	115.042	–	117.796	–
Investimenti immobiliari	24.191	–	24.612	–
Attività immateriali	19.967	–	19.942	–
Partecipazioni:				
– in società valutate al patrimonio netto	4.014	–	3.984	–
– in società valutate al costo	708	–	708	–
Attività finanziarie non correnti	7.859	–	6.760	–
Attività per imposte differite	12.846	–	13.230	–
Totale attività non correnti	184.627	–	187.032	–
Attività correnti				
Rimanenze	6.753	–	11.408	–
Crediti commerciali e diversi	87.010	13.609	99.320	20.519
Attività finanziarie correnti	26	–	35	–
Azioni della controllante	296	–	302	–
Crediti per imposte correnti	2.027	1.659	1.452	973
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.722	–	15.605	–
Totali attività correnti	104.834	15.268	128.122	21.492
Totale attività	289.461		315.154	

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	di cui parti correlate	al 31.12.2008	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	33.533	–	33.596	–
Riserve	36.035	–	34.960	–
Utili (perdite) a nuovo	(22.583)	–	(18.823)	–
Interessi delle minoranze	65	–	109	–
Totale patrimonio netto	47.050	–	49.842	–
Passività non correnti				
Debiti finanziari	19.236	–	19.535	–
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	9.628	–	9.474	–
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	37.892	–	39.333	–
Debiti per locazioni finanziarie	41.073	–	42.991	–
Debiti per imposte differite	5.418	–	5.518	–
Totale passività non correnti	113.247	–	116.851	–
Passività correnti				
Debiti commerciali	32.527	867	43.814	1.329
Altri debiti correnti	32.131	1.157	36.698	–
Debiti finanziari	56.885	50	61.907	–
Debiti per locazioni finanziarie	6.120	–	5.920	–
Debiti per imposte correnti	1.501	–	122	–
Totale passività correnti	129.164	2.074	148.461	1.329
Totale passività	242.411	2.074	265.312	1.329
Totale passività e patrimonio netto	289.461	–	315.154	–

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	di cui parti correlate	1° sem. 2008	di cui parti correlate
Ricavi	115.132	441	126.931	84
Altri ricavi	4.068	100	3.207	149
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(92)	-	(105)	-
Totale ricavi	119.108	541	130.033	233
Consumi di materie prime ed altri	23.305	-	26.362	-
Costi del lavoro	49.830	57	54.846	64
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	6.088	-	5.684	-
Altri costi operativi	40.181	1.910	44.931	2.205
Totale costi	119.404	1.967	131.823	2.269
Risultato operativo	(296)	(1.426)	(1.790)	(2.036)
Proventi finanziari	341	187	558	354
Oneri finanziari	2.775	1	3.073	2
Totale proventi (oneri) finanziari	(2.434)	186	(2.515)	352
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	30	-	-	-
Utile (perdita) prima delle imposte	(2.700)	(1.240)	(4.305)	(1.684)
Imposte correnti e differite sul reddito	1.104	-	756	-
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	(3.804)	(1.240)	(5.061)	(1.684)
Interessi delle minoranze	44	-	69	-
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(3.760)	(1.240)	(4.992)	(1.684)

NOTE INTEGRATIVE ED ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Informazioni societarie

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2009 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2009.

Il Gruppo Poligrafici Editoriale controllato dalla società Monrif S.p.A. opera in diversi campi:

- quotidiani: con le testate *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*;
- periodici: con *Cavallo Magazine*, *Cavallo Sport*, *Enigmistica*;
- pubblicità: con la concessionaria SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.;
- stampa: con le società Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l., Grafica Commerciale Printing S.r.l., controllate dalla società Poligrafici Printing S.p.A. e con la società Roto-press International S.r.l.;
- new media: tramite la società Monrif Net S.r.l. e la società Italia News S.r.l.;
- immobiliare: tramite la società Poligrafici Real Estate S.r.l.

La testata *il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia Romagna, Marche e Veneto meridionale, *La Nazione* è la testata leader in Toscana, Umbria e parte della Liguria, infine *Il Giorno* è distribuito in Lombardia e nei principali capoluoghi del Nord e centro Italia. Tutte le 41 edizioni delle nostre testate sono distribuite con *QN Quotidiano Nazionale* che costituisce il fascicolo di informazione nazionale e con il *QS Quotidiano Sportivo*.

Nell'allegato G forniamo l'informativa di settore.

Stagionalità

I ricavi pubblicitari del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi di luglio ed agosto. Pertanto, i valori del fatturato pubblicitario del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell'intero esercizio.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Inoltre, sono state recepite le modifiche, gli emendamenti agli IFRS (*Improvements to IFRS*) eseguite dal *Board* e pubblicate dallo IASB nel maggio 2008; l'Unione Europea ha provveduto ad omologare ufficialmente tali provvedimenti per mezzo del regolamento del 23 gennaio 2009 (Ce 70/2009).

Pertanto, nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34-*Bilanci Intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009 rilevanti per il Gruppo*".

Si segnala, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2008.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2009 RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti a seguito del processo di *improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

Il principio rivisto e corretto separa le variazioni del patrimonio netto che intervengono nel capitale pro-

prio e nel capitale di terzi. Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto include soltanto i dettagli delle transazioni effettuate sul capitale proprio, le variazioni del capitale di terzi sono presentate in una singola linea. In aggiunta, il principio introduce il prospetto di conto economico complessivo. Il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti separati.

IAS 23 Rivisto – Oneri Finanziari

In accordo con quanto previsto dalle regole di transizione, il Gruppo ha scelto di applicare anticipatamente la versione modificata dello IAS 23, a partire dal 1° gennaio 2007.

Ricordiamo che nella versione rivista del principio è stata rimossa l'opzione per cui era possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per cui, di norma, trascorre un determinato lasso di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Inoltre, nell'ambito del processo di *improvement* 2008 condotto dallo IASB, è stata rivista la definizione di oneri finanziari da considerare per la capitalizzazione.

Improvement allo IAS 16 – Immobili, Impianti e Macchinari

L'*improvement* allo IAS 16 stabilisce che le imprese la cui attività caratteristica è il noleggio e l'affitto devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e divengono posseduti per la negoziazione, conseguentemente, i proventi derivanti dalla loro cessione devono essere rilevati come ricavi in base a quanto previsto dallo IAS 18 – I ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, "Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa".

Il Gruppo ha adottato l'*improvement* allo IAS 16 in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009 e l'adozione del nuovo trattamento contabile non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile sul patrimonio netto, sull'utile e sul rendiconto finanziario.

Improvement allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti

L'emendamento chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano a benefici definiti, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri.

L'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate.

Il *board*, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

L'indicazione è applicabile in modo prospettico alle modifiche dei piani avvenute a partire dal 1° gennaio 2009; si segnala che al 30 giugno 2009 nessun effetto contabile significativo è stato rilevato a seguito dell'adozione di tale emendamento.

Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate

La modifica, che deve essere applicata prospetticamente dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività che compongono il valore di carico della partecipazione e, in particolare, all'eventuale avviamento, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

In accordo con le regole di transizione previste dall'*improvement* il Gruppo ha deciso di applicare tale emendamento in modo prospettico ai ripristini di valore effettuati dal 1° gennaio 2009. Nessun effetto contabile è derivato dall'adozione di tale nuovo principio perché nel corso del 1° semestre 2009 il Gruppo non ha rilevato alcun ripristino di valore di avviamento incluso nel valore di carico delle partecipazioni.

Si segnala, inoltre, che l'*improvement* ha anche modificato alcune richieste di informazioni per le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* valutate al *fair value* in accordo con lo IAS 39. Queste ultime modifiche riguardano fattispecie e casistiche non presenti nel Gruppo.

Improvement allo IAS 38 – Immobilizzazioni immateriali

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi

devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

Tale *improvement* è stato applicato dal Gruppo in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile.

Inoltre, per quanto riguarda la possibilità di adottare il metodo delle unità prodotte quale criterio di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita, si segnala che il Gruppo ammortizza le attività immateriali secondo il metodo delle quote costanti.

Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari

La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16.

In accordo con le regole di transizione previste dall'*improvement* il Gruppo ha deciso di applicare tale emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2009. Nessun effetto contabile è derivato dall'adozione di tale nuovo principio.

EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2009 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, disciplinano fattispecie non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio semestrale abbreviato:

- *Improvement* allo IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e cancellazione.
- *Improvement* allo IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio.
- *Improvement* allo IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici.
- *Improvement* allo IAS 29 – Informazioni contabili in economie iper inflazionate.
- *Improvement* allo IAS 32 – Strumenti finanziari.
- *Improvement* allo IAS 36 – Perdite di valore di attività.
- *Improvement* allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti.
- IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili.
- IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

IFRS 3 Rivisto – Aggregazioni aziendali

Le principali modifiche apportate all'IFRS 3, che devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società controllate. L'avviamento verrà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere valutata sia al *fair value*, che utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate

L'emendamento stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere ri-

classificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

Improvement all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

Il principio emendato richiede di aumentare il livello di informativa in caso di valutazioni al *fair value* e di rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. L'emendamento sarebbe applicabile dal 1° gennaio 2009, tuttavia, alla data del presente bilancio semestrale abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario all'applicazione.

Improvement allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

L'emendamento allo IAS 27 stabilisce che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite, derivanti dalla perdita del controllo, a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenza di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Improvement allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

L'emendamento, che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010, chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati impliciti

L'emendamento permette, in particolari circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al *fair value* con contropartita a conto economico". Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario all'applicazione dell'emendamento brevemente descritto.

IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide

L'IFRIC ha emesso l'interpretazione con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L'interpretazione, in particolare, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti

L'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso altre modifiche agli IFRS (*improvement*); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (è consentita l'adozione in via anticipata) ha chiarito che, avendo l'IFRS 3 modificato la definizione di aggregazione aziendale, il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una *joint venture* o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.

IFRS 5 – Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate

L'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività), classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate, stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.

IFRS 8 – Settori operativi

Questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. È consentita l'adozione in via anticipata dell'emendamento in oggetto.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Con questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (con la possibilità di procedere ad un'adozione anticipata), si modifica la definizione di passività corrente contenuta nello IAS 1. La precedente definizione richiedeva la classificazione come corrente delle passività che potessero venire estinte in qualsiasi momento mediante l'emissione di strumenti di patrimonio netto. Ciò comportava l'iscrizione tra le passività correnti delle passività relative a prestiti obbligazionari convertibili che potessero essere convertite in qualsiasi momento in azioni dell'emittente. A seguito della modifica, ai fini della classificazione come corrente/non corrente di una passività diviene irrilevante la presenza di un'opzione di conversione correntemente esercitabile in strumenti di patrimonio netto.

IAS 7 – Rendiconto finanziario

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nello stato patrimoniale possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di *training* del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

IAS 17 – Leasing

A seguito delle modifiche dell'emendamento in oggetto, si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo, indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno, oggetto di locazione, non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.

IAS 36 – Riduzione di valore delle attività

L'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali è allocato l'avviamento ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine.

IAS 38 – Attività immateriali

La revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il *fair value* di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato

per riflettere questa modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il *fair value* delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010; tuttavia, in caso di applicazione anticipata del rivisto IFRS 3, l'emendamento dovrà essere adottato in via anticipata.

IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

L'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti *forward* tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale ad una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (siano o meno essi attualmente esercitabili) che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa. L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede, e pertanto non devono essere contabilizzate separatamente. Infine, l'emendamento chiarisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; è consentita l'applicazione anticipata.

IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati impliciti

L'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, esclude dall'ambito di applicabilità dell'IFRIC 9 i derivati impliciti in contratti acquisiti nel corso di aggregazioni aziendali al momento della formazione di imprese a controllo congiunto o di *joint venture*. Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli *improvement* appena descritti.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa

Nel mese di giugno 2009, lo IASB ha emesso questo emendamento che chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo ed altri principi contabili.

In particolare, l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni o servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del Gruppo regoli la transazione, ed indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni; inoltre, stabilisce che il termine "Gruppo" è da intendersi nel medesimo significato che esso assume nello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, ovvero include la Capogruppo e le sue controllate. L'emendamento specifica poi, che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del Gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento incorpora le linee guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2 e nell'IFRIC 11 – IFRS 2 – Transazioni relative ad azioni del Gruppo e ad azioni proprie.

In conseguenza di ciò, lo IASB ha ritirato l'IFRIC 8 e l'IFRIC 11.

L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

Uso di stime

La redazione del bilancio intermedio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato della Poligrafici Editoriale S.p.A. comprende i prospetti contabili al 30 giugno 2009, predisposti dalla Capogruppo e da tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dello IAS 27.

Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio (FI) – Cap. soc. € 11.370.000	–	100
Editrice Il Giorno S.p.A. – Assago (MI) – Cap. soc. € 5.000.000	100	–
Grafica Commerciale Printing S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 9.000.000	–	100
Grafica Editoriale Printing S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 3.000.000	–	100
Monrif Net S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 300.000	57	–
Poligrafici Real Estate S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 30.987.413	100	–
Poligrafici Printing S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 27.350.000	100	–
Società Pubblicità Editoriale S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 15.600.000	100	–
Superprint Editoriale S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 1.800.000	94,44	5,56

Società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
CAFI S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 780.000	–	29,04
Italia News S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 100.000	–	11,40
Logital S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 193.335	–	40,00
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN) – Cap. soc. € 2.700.000	–	33,00

L'area di consolidamento è variata rispetto al 30 giugno 2008 a seguito della cessione a terzi della società collegata Gaics S.a.s.; rispetto al 31 dicembre 2008 è invariata.

NOTE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

1. **Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari rispetto al 31 dicembre 2008 diminuiscono di 2.754 migliaia di euro, principalmente per effetto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali di proprietà diminuiscono di 1.079 migliaia di euro, come evidenzia la movimentazione esposta nell'allegato A. Le immobilizzazioni materiali acquisite in leasing diminuiscono di 594 migliaia di euro, come mostra l'allegato B.

La movimentazione dei lavori in corso e degli acconti è evidenziata nell'allegato C.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari pari a 18.586 migliaia di euro.

Contratti di leasing

Di seguito diamo una breve descrizione dei principali contratti di leasing in essere al 30 giugno 2009.

Poligrafici Real Estate S.r.l.

Nel 2003 Poligrafici Editoriale S.p.A. ha ceduto alla società di leasing Selmabipiemme Leasing S.p.A. la sede del quotidiano *La Nazione* e contestualmente la società consolidata Poligrafici Real Estate S.r.l., interamente controllata, lo ha acquisito con un leasing finanziario decennale.

Nel 2007 la società Poligrafici Real Estate S.r.l., è subentrata in un contratto di leasing con Unicredit Leasing S.p.A. di 39 rate trimestrali, con scadenza settembre 2009, precedentemente intestato a SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed avente ad oggetto un immobile sito in Firenze, in Viale Giovine Italia.

CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.

La società consolidata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ha stipulato diversi contratti di leasing finanziario, i principali riguardano:

- due contratti con Centro Leasing S.p.A. per l'acquisto di due rotative "KBA Colora" installate presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e di Bologna, entrambi con scadenza novembre 2017;
- un contratto con Intesa Leasing S.p.A., per l'acquisto di una rotativa "KBA Colora" e un sistema manuale di trasporto bobine "KBA Patras" installati presso lo stabilimento di Paderno Dugnano (MI), con scadenza novembre 2017;
- diversi contratti con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto di impianti e macchinari installati presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e Bologna con scadenze previste tra luglio 2014 e febbraio 2015.
- un contratto con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto di un sistema "Müller Martini" di trasporto copie a pinza *newsgrip* installato presso lo stabilimento di Bologna con scadenza febbraio 2016.

La società ha infine stipulato un contratto di leasing finanziario, attualmente in fase di pre-finanziamento, per l'acquisto di un sistema "EK Indumat" per la movimentazione di bobine con carrelli a forche curve e carrelli a pinza per un valore totale di 1.186 migliaia di euro.

Grafica Commerciale Printing S.r.l.

La società consolidata Grafica Commerciale Printing S.r.l. ha stipulato un contratto di leasing finanziario con scadenza nel 2018 riguardante l'acquisto di una rotativa "KBA Commander" a sviluppo verticale installata e finita di collaudare nel corso del 2008.

2. **Investimenti immobiliari**

Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. Rispetto al 31 dicembre 2008 diminuiscono di 421 migliaia di euro per effetto principalmente degli ammortamenti del periodo.

La movimentazione del semestre è riportata nell'allegato D.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari ammonta a 55 milioni di euro. Tale valore è supportato da perizie indipendenti.

3. **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono aumentate di 25 migliaia di euro come mostra l'allegato E.

Nel periodo in esame i costi di ricerca e sviluppo, di importo non significativo, vengono imputati a conto economico, in quanto risultano in assenza dei requisiti richiesti dallo IAS 38 per la capitalizzazione.

Testate ed avviamenti

La voce "avviamento", indicata nell'allegato E, si riferisce alla differenza emersa in sede di primo consolidamento tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto consolidato della società SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.. Tale maggior valore non è stato attribuito ad altre attività.

La voce "testata" si riferisce alla testata *Il Giorno* e rappresenta la differenza fra il costo di acquisto della società Editrice Il Giorno S.p.A. rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite, emersa in sede di primo consolidamento.

L'avviamento e la testata, in conformità a quanto disposto dai principi IAS/IFRS, non vengono più ammortizzati, ma sottoposti annualmente a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamento e testata sono stati allocati. L'avviamento relativo alla controllata Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed il maggior valore attribuito alla testata *Il Giorno* sono stati allocati entrambi all'unica *cash generating unit* rappresentata dal Gruppo Poligrafici Editoriale nel suo insieme, in quanto, i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo Poligrafici. In particolare il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. e Editrice Il Giorno S.p.A. in quanto entrambe, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico, risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal Gruppo Poligrafici Editoriale. A tale riguardo, infatti, la SPE S.p.A., essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la maggior parte delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dall'andamento della diffusione delle testate.

Per quanto riguarda la società Editrice Il Giorno S.p.A. si evidenzia che l'attività consiste nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata *Il Giorno*, alla Poligrafici Editoriale S.p.A., i cui ricavi sono pertanto elisi a livello di consolidato, e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del Gruppo.

Inoltre la testata *Il Giorno* è integrata nel sistema sinergico *QN Quotidiano Nazionale* che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia gli investimenti che la raccolta pubblicitaria nazionale sono gestiti unitariamente per le tre testate.

Per la *cash generating unit* identificata come sopra descritto, viene stimato il valore d'uso come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo; il primo definito dall'orizzonte di 3 anni (2009-2011) ed il secondo dal cosiddetto valore terminale (*terminal value*). A tal fine per la *cash generating unit* si fa riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non vengono presi in considerazione. Il *terminal value* è stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua con crescita pari allo 0%.

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (7,4%) che permette di riflettere il costo opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento. Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo. Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data. Il beta azionario riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento del Gruppo. Il rischio "specifico" è calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della *cash generating unit* e del mercato in cui essa opera.

Relativamente alla stima dei flussi finanziari, gli stessi sono stati elaborati sulla base del *trend* economico registrato negli esercizi precedenti e proiettando le ipotesi dei principali analisti sull'andamento del mercato pubblicitario e più in generale sull'evoluzione dell'intero settore dei media; dopo i tre anni sono stati utilizzati i flussi di cassa dell'ultimo anno di piano, senza ipotizzare alcuna crescita.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi su cui si sono basate le proiezioni dei flussi finanziari ai fini delle verifiche sulla perdita di valore degli avviamenti:

- margini operativi previsionali: la base usata per la determinazione del valore dei margini lordi previsionali è la proiezione dei ricavi dei prodotti editoriali e pubblicitari generati in base alle ipotesi di vendite determinate rispetto ai tassi di crescita dei mercati attesi in cui il Gruppo opera;
- variazioni del capitale circolante netto: stimate sulla base della rotazione del magazzino, del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti;

- investimenti stimati sulla base dei piani di sviluppo che consentiranno al Gruppo di raggiungere una maggiore efficienza produttiva nonché un incremento dei volumi di stampa per conto terzi;
- riduzione dei costi di acquisto delle materie prime e del personale, legato il primo al prevedibile andamento del mercato della carta e il secondo ai piani di ristrutturazione già avviati nel corso del precedente esercizio.

Si segnala che i processi valutativi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente eseguiti in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

4. Partecipazioni

Nel semestre la voce "partecipazioni" ha avuto un incremento di 30 migliaia di euro, come si evidenzia nell'allegato F, dovuto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Logital S.p.A.

I risultati del periodo delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono in sostanziale pareggio e pertanto non sono stati rilevati effetti a conto economico.

5. Attività finanziarie non correnti

Sono così composte:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Depositi cauzionali	211	204
Altri crediti finanziari	140	172
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Mediobanca S.p.A.	7.508	6.384
Totale	7.859	6.760

Gli altri crediti finanziari comprendono l'anticipo IRPEF sul trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (L. 285/97) utilizzabile all'atto del versamento delle ritenute a decorrere dal 1° gennaio 2000 per compensare l'imposta sostitutiva sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato introdotta nel 2001 (D.Lgs. 18/02/2000 n. 47 e successive modifiche).

Il maggior valore delle azioni Mediobanca S.p.A. rispetto al 31 dicembre 2008 è dovuto alla valutazione delle stesse al *fair value*, in contropartita delle riserve di patrimonio netto.

6. Attività per imposte differite

La voce accoglie imposte differite attive rilevate dalle società consolidate relative a differenze temporanee che si riverteranno negli esercizi successivi. Le variazioni sono evidenziate alla nota 32.

ATTIVITÀ CORRENTI

7. Rimanenze

Al 30 giugno 2009 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Materie prime	6.650	11.277
Prodotti finiti	103	131
Totale	6.753	11.408

Diminuiscono di 4.655 migliaia di euro per effetto di una variazione dei prodotti finiti, pari a 28 migliaia di euro e delle materie prime, pari a 4.627 migliaia di euro.

Tra i componenti positivi di reddito sono compresi anche 64 migliaia di euro relativi alla variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione.

8. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali e diversi è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Crediti verso clienti	82.254	85.068
(Fondo svalutazione crediti)	(12.843)	(12.440)
Crediti verso la società Monrif S.p.A.	104	70
Crediti verso società collegate	522	474
Crediti verso società correlate	799	729
Crediti commerciali	70.836	73.901
Crediti finanziari verso clienti	–	8
Crediti finanziari verso la società Monrif S.p.A.	11.531	18.128
Crediti finanziari verso società collegate	71	48
Crediti finanziari	11.602	18.184
Lavori in corso su ordinazione	311	375
Crediti per IVA di Gruppo verso Monrif S.p.A.	–	1.070
Risconti attivi	1.232	663
Crediti per imposte e tasse	985	2.285
Anticipi a fornitori	670	1.400
Crediti per insolvenze	127	126
Crediti diversi	1.247	1.316
Crediti diversi	4.572	7.235
Totale	87.010	99.320

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

Il credito finanziario verso Monrif S.p.A. è esigibile a vista ed è fruttifero di interessi calcolati ai tassi correnti di mercato.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Saldo iniziale	12.440	11.675
Accantonamenti	1.264	3.266
Utilizzo	(861)	(2.501)
Saldo finale	12.843	12.440

9. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti pari a 26 migliaia di euro sono relative alla giacenza della azioni Parmalat S.p.A.

10. Azioni della controllante

L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 28 aprile 2009 ha autorizzato l'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A. Il *fair value* al 30 giugno 2009, calcolato applicando i valori di mercato, ha determinato una svalutazione delle azioni in portafoglio di 17 migliaia di euro.

Si riporta di seguito una tabella indicante la movimentazione di tale voce:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008		Acquisti			al 30.06.2009	
	Quantità nr. azioni	Valore	Quantità nr. azioni	Valore	Adeguamento al fair value	Quantità nr. azioni	Valore
Monrif S.p.A.	678.573	302	24.129	11	(17)	702.702	296

11. Crediti per imposte correnti

Ammontano a 2.027 migliaia di euro e si riferiscono per 1.659 migliaia di euro ai crediti verso la controllante per l'adesione al consolidato fiscale nazionale e per 368 migliaia di euro a crediti IRAP.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 8.722 migliaia di euro. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie della società; maturano interessi e tassi propri del breve termine.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 30 giugno 2009, ammontano ad oltre 59 milioni di euro.

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata evidenziata nei prospetti di bilancio.

13. Capitale sociale

Il capitale sociale di Poligrafici Editoriale S.p.A. ammonta a 34.320 migliaia di euro ed è costituito da 132 milioni di azioni dal valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009
Azioni emesse n. 132.000.000	34.320
di cui: azioni proprie n. 3.028.618	(787)
Totale	33.533

L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 28 aprile 2009 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie nel rispetto delle limitazioni fissate dagli artt. 2357 e 2359 bis del C.C.. In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie è stato portato in diminuzione del capitale sociale, mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione del fondo sovrapprezzo azioni.

14. Riserve

La tabella che segue mostra il dettaglio delle riserve:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Riserva legale	8.386	8.386
Azioni della controllante	829	818
Riserva da attività disponibili per la vendita	(6.423)	(7.529)
Sovrapprezzo azioni	33.243	33.285
Totale	36.035	34.960

La movimentazione è dettagliata nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Azioni della controllante

La delibera assembleare del 28 aprile 2009 di Poligrafici Editoriale S.p.A. ha autorizzato l'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A.. A fronte di questi acquisti è stata creata un'apposita riserva di patrimonio netto attingendo dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Riserva da attività disponibili per la vendita

È relativa all'adeguamento al valore di mercato al 30 giugno 2009, al netto delle eventuali imposte differite, di n. 884.857 azioni Mediobanca S.p.A. incrementate di 1.124 migliaia di euro, di n. 702.702 azioni della controllante ridotte di 13 migliaia di euro e di n. 15.636 azioni Parmalat S.p.A. aumentate di 5 migliaia di euro.

15. Utili (perdite) a nuovo

La voce comprende i risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di capitale e/o distribuiti agli Azionisti, le riserve per le rettifiche IAS derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS e il risultato dell'esercizio.

16. Interessi delle minoranze

Gli interessi delle minoranze contabilizzano la quota dei terzi relativi alla partecipazione nella Monrif Net S.r.l., detenuta dalla Capogruppo al 57%.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17. Debiti finanziari

I debiti finanziari sono così composti:

(in migliaia di euro)	Situazione al 30.06.2009			Situazione al 31.12.2008		
	Quota a breve	Quota a lungo	Totale	Quota a breve	Quota a lungo	Totale
Saldi passivi di conto corrente	54.486	–	54.486	59.851	–	59.851
Finanziamenti bancari	2.349	19.236	21.585	2.056	19.535	21.591
Debiti finanziari verso Monrif S.p.A.	50	–	50	–	–	–
Totale	56.885	19.236	76.121	61.907	19.535	81.442

Ai finanziamenti a lungo ed a breve sono applicati tassi di interesse parametrizzati all'Euribor del periodo più uno *spread* in linea con i valori di mercato.

Le scadenze dei debiti finanziari oltre l'anno sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Da 12 a 24 mesi	4.046	4.041
Da 25 a 36 mesi	3.122	2.896
Da 37 a 48 mesi	3.185	2.981
Da 49 a 60 mesi	3.252	3.070
Da 60 mesi	5.631	6.547
Totale	19.236	19.535

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.08	Rate pagate nel 2008	Nuovi finanziamenti	Totale al 30.06.2009	Parte entro un anno	Parte oltre l'anno
Interbanca S.p.A.	7.472	621	–	6.851	1.246	5.605
Banca Popolare di Bergamo	12.000	266	–	11.734	1.103	10.631
Unicredit Banca di Impresa	2.118	–	882	3.000	–	3.000
Totale	21.590	887	882	21.585	2.349	19.236

L'incremento del periodo pari a 882 migliaia di euro è dovuto al completamento dell'erogazione di un finanziamento chirografario concesso, a fronte dello smobilizzo del fondo TFR, da Unicredit Banca d'Impresa con scadenza 30 giugno 2015.

18. Fondi rischi, oneri ed altri debiti

Al 30 giugno 2009 la voce è pari a 9.628 migliaia di euro e comprende 178 migliaia di euro di debiti per depositi cauzionali, invariati rispetto al 31 dicembre 2008 e 9.450 migliaia di euro per fondi rischi ed oneri (9.296 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi rischi e oneri:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	Oneri				al 30.06.2009
		Accantonamenti	finanziari	Utilizzi	Riclassifiche	
Fondo per vertenze legali	6.677	626	81	(644)	342	7.082
Fondo vertenze verso Istituti previdenziali	1.162	–	12	–	–	1.174
Rischi su partecipazioni	1.000	–	–	–	–	1.000
Rischi su obbligazioni contrattuali	382	–	–	(263)	–	119
Rischi commerciali	75	–	–	–	–	75
Totale	9.296	626	93	(907)	342	9.450

Tali fondi, stanziati a fronte di un'obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.

Il fondo per vertenze legali è relativo alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili e con il personale dipendente.

Il fondo vertenze verso Istituti previdenziali fronteggia il rischio di revoca della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale della controllata SPE S.p.A. concesso negli anni compresi tra il 1994 ed il 1995.

19. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore nel momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro.

Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico. Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di *turnover* del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 4,5%
- Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti: 3%

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto e di quiescenza è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	39.333	42.808
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	2.961	6.431
Oneri finanziari	224	124
Benefici erogati	(4.154)	(9.391)
Anticipi erogati	(728)	(985)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	108	272
Riclassifiche	148	74
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	37.892	39.333

20. Debiti per locazioni finanziarie

La tabella che segue mostra i debiti per locazioni finanziarie:

(in migliaia di euro)	Pagamenti oltre 12 mesi	Pagamenti entro 12 mesi
BPU Esaleasing S.p.A.	455	3.622
Centro Leasing S.p.A.	1.273	11.547
Intesa Leasing S.p.A.	1.287	12.195
Unicredit Leasing S.p.A.	554	–
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	2.551	11.684
Prefinanziamenti:		
BPU Esaleasing S.p.A.	–	1.036
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	–	989
Totale	6.120	41.073

La suddivisione per scadenze dei debiti oltre l'anno è la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Da 12 a 24 mesi	5.756	5.481
Da 25 a 36 mesi	5.952	5.719
Da 37 a 48 mesi	6.155	5.968
Da 49 a 60 mesi	5.524	6.266
Oltre 60 mesi	14.612	16.666
Acconti per futuri leasing	3.074	2.891
Totale	41.073	42.991

21. Debiti per imposte differite

La voce accoglie imposte differite rilevate dal Gruppo relative prevalentemente alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2009 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Debiti verso fornitori	31.660	42.485
Debiti verso la società Monrif S.p.A.	13	66
Debiti verso collegate	359	690
Debiti verso società correlate	495	573
Totale	32.527	43.814

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

23. Altri debiti correnti

Al 30 giugno 2009 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Debiti verso dipendenti	9.726	11.893
Debiti verso collaboratori esterni	3.839	2.742
Debiti verso agenti per provvigioni	4.479	4.679
Debiti verso aziende concedenti	470	86
Debiti verso Istituti di previdenza	6.219	7.886
Debiti verso controllante Monrif S.p.A. per IVA di Gruppo	575	–
Anticipi a clienti	355	357
Risconti passivi	1.138	1.316
Debiti per imposte diverse	2.119	3.328
Fondi rischi ed oneri	1.394	2.916
Altri debiti	1.817	1.495
Totale	32.131	36.698

24. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte accolgono il debito per l'IRAP del periodo pari a 1.501 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

25. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Vendita giornali e riviste	45.298	43.568
Vendita prodotti collaterali	3.337	3.585
Pubblicità	50.462	62.890
Stampa di prodotti commerciali per conto terzi	15.489	15.545
Diversi	546	1.343
Totale	115.132	126.931

I ricavi diminuiscono rispetto al primo semestre 2008 di 11.799 migliaia di euro principalmente per il calo della raccolta pubblicitaria.

26. Altri ricavi

Si riporta qui la composizione della voce "altri ricavi":

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Affitti attivi e spese condominiali	1.084	1.011
Contributi	52	35
Plusvalenze da alienazione di beni	318	17
Sopravvenienze attive e ricavi diversi	2.614	2.144
Totale	4.068	3.207

27. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime ed altri:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Acquisto di:		
- spazi pubblicitari	2.006	2.983
- carta	13.641	17.253
- altri materiali di consumo	3.008	3.510
- prodotti finiti	23	20
Variatione delle rimanenze di materie prime	4.627	2.596
Totale	23.305	26.362

28. Costi del lavoro

La suddivisione della voce "costi del lavoro" risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Salari e stipendi	32.685	35.005
Oneri sociali	11.193	11.769
Trattamento di fine rapporto	3.000	3.555
Trattamento di quiescenza	132	128
Incentivi all'esodo	769	1.647
Altri costi	2.051	2.742
Totale	49.830	54.846

Di seguito si riporta l'organico medio del personale dipendente a tempo indeterminato:

		1° sem. 2009	1° sem. 2008
Dirigenti e impiegati	n.	490	537
Operai	n.	183	195
Giornalisti	n.	510	491
Totale	n.	1.183	1.223

29. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Immobilizzazioni materiali di proprietà e investimenti immobiliari	4.290	4.216
Immobilizzazioni materiali acquistate in leasing	1.552	1.228
Attività immateriali	246	240
Totale	6.088	5.684

30. Altri costi operativi

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Costi dei trasporti	3.095	3.658
Costi di diffusione	1.063	1.109
Costi di promozione	4.632	5.253
Costi commerciali	3.937	4.668
Costi redazionali	5.269	5.480
Costi industriali	12.923	14.199
Costi generali	7.384	8.172
Costi per godimento di beni di terzi	1.375	1.712
Minusvalenze da alienazione di beni	40	1
Sopravvenienze passive ed altri costi	463	679
Totale	40.181	44.931

31. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Proventi finanziari		
Interessi attivi:		
- verso controllanti	186	353
- verso collegate	1	-
- verso banche	49	130
- verso clienti	66	63
Differenze attive di cambio	8	1
Altri proventi finanziari	31	11
Totale proventi finanziari	341	558
Oneri finanziari		
Interessi passivi:		
- verso controllanti	1	-
- verso banche	1.280	1.613
- verso fornitori	-	9
- per mutui	117	-
- per leasing	850	1.161
Differenze passive di cambio	(9)	3
Oneri finanziari relativi a valutazioni a fair value	536	287
Totale oneri finanziari	2.775	3.073
Totale	(2.434)	(2.515)

32. Imposte correnti e differite sul reddito

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Imposte correnti:		
- I.R.E.S.	–	3.384
- I.R.A.P.	1.488	2.294
	1.488	5.678
Imposte differite:		
- I.R.E.S.	(430)	(4.343)
- I.R.A.P.	46	(579)
	(384)	(4.922)
Totale imposte:		
- I.R.E.S.	(430)	(959)
- I.R.A.P.	1.534	1.715
Totale	1.104	756

Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009		al 30.06.2008	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	(2.700)	(743)	(4.305)	(1.187)
Costi non deducibili	2.454	674	1.370	379
Redditi non tassabili	(86)	(25)	3	1
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	(1.223)	(336)	(563)	(152)
Totale I.R.E.S.	(1.555)	(430)	(3.495)	(959)
Totale I.R.A.P. (corrente e differita)	–	1.534	–	1.715
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	–	1.104	–	756

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto trattasi di un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte.

Dettaglio imposte differite I.R.E.S.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009		1° sem. 2008	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	920	253	1.094	302
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	3.053	840	3.307	909
Totale imposte differite passive	3.973	1.093	4.401	1.211
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(4.459)	(1.219)	(4.531)	(1.250)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	(1.102)	(303)	(1.302)	(357)
Effetto elisione plusvalenza su consolidato	–	–	(14.352)	(3.947)
Totale imposte differite attive	(5.561)	(1.522)	(20.185)	(5.554)
Totale I.R.E.S.		(429)		(4.343)

I.R.A.P.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009		1° sem. 2008	
	Imponibile	Imposta 3,9%	Imponibile	Imposta 3,9%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	1.894	73	1.028	40
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	–	–	–	–
Totale imposte differite passive	1.894	73	1.028	40
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(682)	(27)	(1.408)	(52)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	–	–	(200)	(7)
Effetto elisione plusvalenza su consolidato	–	–	(14.352)	(560)
Totale imposte differite attive	(682)	(27)	(15.960)	(619)
Totale I.R.A.P.		46		(579)

33. Impegni

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Fidejussioni:		
Fidejussioni rilasciate a terzi	6.698	6.139
Beni di terzi presso di noi:		
Altri beni in deposito	207	122
Totale	6.905	6.261

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate a terzi sono le seguenti:

- 5.578 migliaia di euro per crediti IVA a favore di compagnie assicurative e banche;
- 724 migliaia di euro da Grafica Editoriale Printing S.r.l. alla Banca delle Marche a favore della collegata Rotopress International S.r.l.;
- 396 migliaia di euro sono fidejussioni diverse di importi minori.

34. Utile o perdita per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) per azione e diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il risultato del periodo ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Risultato netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	(3.760)	(4.992)
<i>Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo del risultato base per azione</i>	129.092.682	129.565.714
Risultato base per Azione-Euro	(0,02913)	(0,03853)
Risultato diluito per Azione-Euro	(0,02913)	(0,03853)

ALLEGATO A

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	59.065	112.794	171.859
Fondo ammortamento	(18.088)	(78.169)	(96.257)
Valore netto contabile di apertura	40.977	34.625	75.602
Cessioni (costo)	(141)	(4.876)	(5.017)
Cessioni (fondo ammortamento)	127	4.753	4.880
Acquisti	382	792	1.174
Ammortamenti	(906)	(3.053)	(3.959)
Riclassifiche (costo)	1	1.843	1.844
Riclassifiche (fondo ammortamento)	–	(1)	(1)
Totale movimentazioni del periodo	(537)	(542)	(1.079)
Costo	59.307	110.553	169.860
Fondo ammortamento	(18.867)	(76.470)	(95.337)
Valore netto contabile di chiusura	40.440	34.083	74.523

ALLEGATO B

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	6.366	37.107	43.473
Fondo ammortamento	(5.250)	(2.401)	(7.651)
Valore netto contabile di apertura	1.116	34.706	35.822
Acquisti	–	59	59
Ammortamenti	(267)	(1.285)	(1.552)
Riclassifiche (costo)	–	899	899
Totale movimentazioni del periodo	(267)	(327)	(594)
Costo	6.366	38.065	44.431
Fondo ammortamento	(5.517)	(3.686)	(9.203)
Valore netto contabile di chiusura	849	34.379	35.228

ALLEGATO C

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Valore contabile di apertura	6.372	38.544
Cessioni	(35)	(168)
Acquisti	1.826	4.761
Riclassifiche (costo)	(2.872)	(36.765)
Totale movimentazioni del periodo	(1.081)	(32.172)
Valore contabile di chiusura	5.291	6.372

ALLEGATO D

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Costo	33.957	20.702
Fondo ammortamento	(9.345)	(8.694)
Valore netto contabile di apertura	24.612	12.008
Cessioni (costo)	(103)	-
Cessioni (fondo)	15	-
Riclassifiche (costo)	(2)	13.255
Riclassifiche (fondo)	-	(32)
Ammortamenti	(331)	(619)
Totale movimentazioni del periodo	(421)	12.604
Costo	33.852	33.957
Fondo ammortamento	(9.661)	(9.345)
Valore netto contabile di chiusura	24.191	24.612

ALLEGATO E

ATTIVITÀ IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Brevetti e licenze	Testata Il Giorno	Altre (compresi immob. in corso)	Avviamento	Totale
Costo	8.471	9.877	475	8.856	27.679
Fondo ammortamento	(7.378)	–	(359)	–	(7.737)
Valore netto contabile di apertura	1.093	9.877	116	8.856	19.942
Cessioni (costo)	(258)	–	–	–	(258)
Cessioni (fondo)	258	–	–	–	258
Acquisti	134	–	6	–	140
Ammortamenti	(231)	–	(15)	–	(246)
Riclassifiche (costo)	215	–	(84)	–	131
Totale movimentazioni del periodo	118	–	(93)	–	25
Costo	8.562	9.877	397	8.856	27.692
Fondo ammortamento	(7.351)	–	(374)	–	(7.725)
Valore netto contabile di chiusura	1.211	9.877	23	8.856	19.967

ALLEGATO F

PARTECIPAZIONI

(in migliaia di euro)	% di partec.	Situazione al 31.12.2008			Rivalut. (Svalut.)	Situazione al 30.06.2009		
		Costo	Fondo Svalut.	Netto		Costo	Fondo Svalut.	Netto
Società collegate valutate a patrimonio netto:								
C.A.F.I. S.r.l. - Bologna	29,04	2.164	–	2.164	–	2.164	–	2.164
Italia News S.r.l. - Bologna	11,40	20	–	20	–	20	–	20
Logital S.p.A. - Bologna	40,00	3.615	(3.148)	467	30	3.615	(3.118)	497
Rotopress International S.r.l. - Loreto (AN)	33,00	1.333	–	1.333	–	1.333	–	1.333
Totale società collegate valutate a patrimonio netto		7.132	(3.148)	3.984	30	7.132	(3.118)	4.014
Altre società valutate al costo:								
Ansa S.c.a r.l. - Roma		432	–	432	–	432	–	432
C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna		4	–	4	–	4	–	4
Golf Tolcinasco S.r.l. - Milano		119	–	119	–	119	–	119
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. - Roma		152	–	152	–	152	–	152
Consorzio Progetto Acqua		1	–	1	–	1	–	1
Totale altre società valutate al costo		708	–	708	–	708	–	708
Totale partecipazioni		7.840	(3.148)	4.692	30	7.840	(3.118)	4.722

ALLEGATO G

INFORMATIVA DI SETTORE

L'individuazione dei settori e la definizione di settore primario e secondario del Gruppo è stata effettuata tenendo conto della fonte principale e della natura dei rischi e dei ritorni del Gruppo, della struttura organizzativa e del sistema di rendicontazione interna. In particolare, essendo i rischi e i ritorni di Gruppo influenzati esclusivamente da differenze nei prodotti e servizi resi, lo schema primario di informativa di settore è stato individuato in quello per attività, mentre l'informazione per settore geografico non viene fornita in quanto non significativa.

SETTORE PER ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Settore Editoria		Raccolta pubblicità		Stampa		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		TOTALE	
	1° sem. 2009	1° sem. 2008	1° sem. 2009	1° sem. 2008	1° sem. 2009	1° sem. 2008	1° sem. 2009	1° sem. 2008	1° sem. 2009	1° sem. 2008	1° sem. 2009	1° sem. 2008
RICAVI												
Ricavi esterni	91.829	112.194	51.681	65.411	39.602	40.300	9.979	9.452	(15)	(14.331)	193.076	213.026
Ricavi intrasettoriali	(41.497)	(49.725)	(1.229)	(1.687)	(23.393)	(23.918)	(7.849)	(7.663)	–	–	(73.968)	(82.993)
Ricavi totali	50.332	62.469	50.452	63.724	16.209	16.382	2.130	1.789	(15)	(14.331)	119.108	130.033
Risultato operativo	(1.379)	11.859	(1.331)	345	943	160	1.287	586	184	(14.740)	(296)	(1.790)
Costi non ripartiti:												
Proventi e (oneri) finanziari	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	(2.434)	(2.515)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	30	–
Imposte sul reddito	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.104	756
Risultato netto del periodo di Gruppo e di terzi	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	(3.804)	(5.061)
Ammortamenti	1.751	1.855	135	166	3.670	3.288	532	375	–	–	6.088	5.684

ALTRE INFORMAZIONI

(in migliaia di euro)	Settore Editoria		Raccolta pubblicità		Stampa		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		TOTALE	
	al 30.06.2009	al 31.12.2008	al 30.06.2009	al 31.12.2008	al 30.06.2009	al 31.12.2008	al 30.06.2009	al 31.12.2008	al 30.06.2009	al 31.12.2008	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Attività di settore	86.810	95.453	9.083	9.434	76.953	81.293	24.887	24.966	(4)	(4)	197.729	211.142
Partecipazioni in collegate e altre imprese	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	4.722	4.692
Attività non ripartite	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	87.010	99.320
Totale	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	289.461	315.154
Passività di settore	51.766	51.116	5.683	5.889	37.985	39.595	25.434	26.293	–	–	120.868	122.893
Passività non ripartite	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	121.543	142.419
Totale	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	242.411	265.312
Investimenti immobilizzazioni materiali	1.085	8.636	183	91	991	7.899	800	2.105	–	–	3.059	18.731
Investimenti immobilizzazioni immateriali	32	138	70	229	32	68	6	12	–	–	140	447

Relazione della Società di Revisione



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311
Fax (+39) 051 236666
www.ey.com

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Poligrafici Editoriale S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Poligrafici Editoriale S.p.A. e controllate (il "Gruppo Poligrafici Editoriale") al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, quest'ultimo riclassificato per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 10 aprile 2009 e in data 8 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 7 agosto 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Andrea Nobili
(Socio)

**Attestazione del Dirigente
preposto ai sensi
dell'art. 154-bis D.Lgs. 58/1998**

fici

Edi

Poligrafici Editoriale

Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti sig.ri Andrea Riffeser Monti, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Fantoni, in qualità di Dirigente Preposto, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato, nel corso del primo semestre 2009.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato:

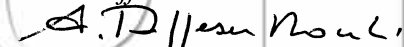
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti sugli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. Contiene altresì informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 30 luglio 2009

L'Amministratore Delegato

Andrea Riffeser Monti



Il Dirigente Preposto

Stefano Fantoni



POLIGRAFICI
EDITORIALE
SPA
Capitale sociale int. versato
€ 34.320.000
Cod. Fiscale - Partita IVA e Reg.
Imprese di Bologna 00290560374
R.E.A. di Bologna n. 57796

sede sociale
40138 BOLOGNA
Via Enrico Mattei 106
Tel. +39 051 6006111
Fax +39 051 6006087

sede di Firenze
50122 FIRENZE
Viale Giovine Italia, 17
Tel. +39 055 24951
Fax +39 055 2495005

sede di Milano
20131 MILANO
Via Antonio Stradivari 4
Tel. +39 02 277991
Fax +39 02 27799147

fici

Edi

Poli- grafia

Impaginazione e stampa:
BIME Tipo-Litografia

